



rimo regolamento IYRU. Durante la discussione viene
 viene in evidenza l'opportunità, per motivi di sicurezza,
 di garantire la robustezza dell'albero con opportuni li-
 miti dimensionali del peso. L'argomento relativo al-
 l'imboscatura della vela sul boom viene discusso ap-
 profondamente; tutti concordano sulla necessità di
 evitare gli eccessi delle "punte imboscature" ma un vo-
 to consultivo di indirizzo diretto dalla repelens sul-
 l'opportunità di diminuire l'obbligo di pinnazzo con
 imboscatura o canalita vede l'Assemblea divisa a
 metà tra favorevoli e contrari.

L'Assemblea prende atto della disponibilità del Circolo
 Ponillipo e della LNI di Castellammare di Stabia a ospita-
 re il C.I. 1997 e decide di conseguente di manifesta-
 re alle F.I.V. il gradimento della classe per l'assegnazio-
 ne del C.I. 97 alla V Zona. Per il Trofeo A.I.C.A.
 vengono confermate le repate Trofeo dell'Adriatico
 a Chioppa, Coppa Pignatolino e Trofeo Patrone a
 Santa Margherita e viene inserito, introducendo la
 possibilità di uno scarto, il Trofeo Accademico Na-
 vale e Città di Livorno (fine aprile).

Viene approvata per acclamazione la proposta del
 Consiglio di nominare socio Giovanni Guerino P.F.
 per il che anche nell'anno del suo 80° compleanno
 ha validamente partecipato all'attività sportiva.
 Durante la riunione consiliare che aveva pre-
 ceduto l'Assemblea Francesco Banff, ricordando
 il contributo di Guerino Pifferal mezzano e alla
 sviluppo della classe, gli aveva consegnato a nome
 dell'Associazione un'antichissima Coppa

Il segretario: Alberto Caputo
 Associazione Hobas Bone Dugly 42p - Verbale dell'Assemblea
 di Soc del 16/11/1996

Il giorno 16 Novembre 1996 si è tenuta presso la Sede del Circolo Nautico Popolo l'Assemblea ordinaria annuale della Associazione Italiana Clupe Dingley 12 p. Sono presenti: complessivamente 51 Soci e altri 55 pr. delegati.

In apertura di seduta il Presidente del Circolo Nautico Popolo ing. Luigi Brucaccio dà un elogo servizito all'Assemblea. Presidente dell'Assemblea viene quindi eletto il Socio Alberto Ciffoto che inaugura il Circolo Nautico Popolo per la presente assemblea. L'O.d.B. è il seguente:

- 1) Elezione del Segretario
- 2) Elezione dei Revisori dei Conti
- 3) Bilancio consuntivo anno sociale 1996
- 4) Elezione degli Organi Sociali e Trasferimento della Sede Sociale
- 5) Bilancio preventivo 1997 e quote associative 1997.
- 6) Premiazione Trofeo AICD 1996
- 7) Programma Attività sportive 1997
- 8) Proposte di modifiche della Regole di Clupe presentate dai

Soci nei termini regolamentari ed elencate ai punti A1/N seguenti:

A1. Regolamento di Estensione - art. 4 - Si propone di approvare al primo esposto: Tale parte, comunque, in apertura di formulazione, dovrà essere sottoposta alla approvazione della Assemblea - Ordinaria o Straordinaria - in modo da entrare subito in vigore le Regole di Clupe in vigore.

A2. Norme particolari - art. 1. Emendamenti - Si propone di modificare il verbo espresso come segue: ed entrano in vigore il 1° marzo del secondo anno successivo a quello in cui si è tenuta l'Assemblea che l'ha approvata.

B1. Regolamento di estensione - art. 10. p. - Si propone di modificare il primo comma come segue: La sede deve essere indicata lungo il ~~sempre~~ fido nel modo tradizionale (indiscote) mediante una rotte, oppure mediante esatte, mentre la loro può anche essere locata



libera lungo il Soma.

B2 Regolamento di estensione - art 10p - Si propone di ~~modificare~~ appiungere dopo il primo comma:
La cura di manutenzione lungo il Soma deve avere una lunghezza massima di 6 metri con diametro minimo di 2 mm.

C Norme particolari - art 2 - Sottova - Si propone di modificare come segue l'ultima frase del primo comma:
Le imbarcazioni che fanno di questa sottova dovranno comunque avere una lacerazione massima superficiale totale di riferimento ≤ 1 , e \leq ristrette

D - Regolamento di estensione - art 7.2 Devia

Si propone di appiungere dopo il testo espresso la seguente frase: Per limitare il peso della devia nelle sue casse, è consentito applicare due pesi inamovibili di massimo 2 mm su ogni lato della devia stessa, nella parte non immersa.

E1 Regolamento di estensione - art. 7.2 Devia

Si propone di appiungere tra i materiali consentiti per la costruzione della devia "lago di alluminio" in tal caso lo spessore potrà essere ridotto a 10 mm max.

E2 - Regolamento di estensione art 7.2 Devia.

Si propone di appiungere al termine dell'articolo:

E' data facoltà alle imbarcazioni sovrapposte (a termine dell'art. 6 del presente Regolamento) di utilizzare per la costruzione della devia altro materiale (ad es. alluminio) pur rispettando spessori, forme e dimensioni e peso oltre specificato, e purché il materiale sia sufficientemente resistente per lo scopo da risolvere.

F Norme Particolari. Si propone di appiungere il seguente testo: "è consentito l'utilizzo di un materiale non strutturale da applicare"

G Norme Particolari art 10 - Si propone di modificare il

2° comma come segue: La velocità massima del vento nelle aperture per la Classe Dinghy 12p è stabilita in 8 m/s ed i Comitati di Regata dovranno tener conto, per quanto possibile, di tale limite.

H. Regole di Classe - premessa: Si propone di modificare il primo capoverso della premessa come segue: Questo Regolamento, con i fini di costruzione allegati, si propone di adeguare le caratteristiche costruttive del Dinghy 12p ed il suo complesso estetico come da progetto originale di COCKSHOTT 1913 considerato disegno unico, che le Regole devono consentire tale. Lo sfruttamento di materiali e tecniche moderne verrà in esso consentito nella misura in cui non contrasti con la tradizionale costruzione di Scaia robusta, semplice e morbida con qualità valide che pensano al Dinghy 12p di essere prescelto negli anni 20 quale ideale olimpico per singolo.

I. Regolamento di costruzione - art 8 - l'obro, il Scaia e il pacco - Si propone di aggiungere alla Nota: l'obro, Scaia e pacco - guidare non realizzate in legno - devono essere completamente itati per tutta la loro lunghezza.

L. Regolamento di costruzione - art 5.2 Costruzione dello scafo con materiali diversi del legno - Si propongono le seguenti modifiche:

a) aggiungere al primo periodo "del scafo pascio e zone di galleggiamento" il termine del proprio aggiungere "Allo scopo di adeguare le caratteristiche costruttive del Dinghy, ci si dovrà ottenere tuttavia a criteri estetici specifici, in quanto, che ogni costruttore interpreti e adatti alle costruzioni, rendendoli, ove necessario, parte elaborata della struttura."

b) al termine aggiungere "che valgono in pratica di progetto delle Premesse alle seguenti presenti. Regole -

d) aggiungere dopo la prima frase "Al di sopra del livello del prolobo o del fondo aljestele, si potrà"



no eseguire scatolati, stoppi o no, ed il di sotto delle
panche di vedute disegnate nel piano di estensione.

Appiungere il seguente prospetto:
e. scatolati e dimensioni.

Ove non diversamente specificato, misure e tolleranze
comparano quelle stabilite per lo scab in legno. Gli ele-
menti in legno potranno essere eseguiti in massello o
in compensato massiccio.

i) Chiodi. L'interno dello scatolato in VTR potrà contenere
e unicamente elementi in legno o metallo il cui
peso specifico non sia superiore a 1 kg/dm³.

ii) Ruote e dritto di pancia in VTR, sistemate verso
d'avanti con le stesse linee del piano di estensione,
del quale deve essere rispettato anche il disegno
della pancia.

iii) Specchio di fogge. E' obbligatorio l'incavo per il
cerchio; sono facoltativi due fori per lo svitamento
come per le estensioni in legno.

iv) Corno delle derive. A parte il materiale, che
può essere VTR, devono essere rispettate tutte le prescri-
zioni della estensione in legno.

v) Fasciame. Oltre quanto detto all'art 5.2 e
prescritto che gli spigoli esterni del fasciame non sono
no essere arrotondati, devono essere evidenti su tutta
la loro lunghezza e avere quanto quello dello scab in
legno (vedi piano di estensione) i corni di fasciame
devono essere 12 per lato.

vi) Rinfreschi strutturali. A parte gli scatolati di cui
all'art 5.2 e non sono ammessa ulteriori strutture
di irrigidimento longitudinali o trasversali nelle
parti in cinte dell'interno del fasciame.

vii) Falciutte. Obbligatorie, in legno di rovere o
frassino, mm 32/25, sistemate come per la estensione

in legno

VIII) Bandi di cope. Ossipoton, con Saccob, note
cid: e dimensioni come per la estensione in legno.

IX) Pastia dell' albero. Pateroli e dimensioni come
per la estensione in legno. I Saccob verticali pos-
sono essere sostituiti da elementi in VTR di qualsiasi
forma.

X) Pandura di pffe. In legno di mopano, spess. mm 20
come da disegno, Traversa inferiore facoltativa.

XI) Ghirlanda Paterole, forma e dimensioni come
per la estensione in legno.

XII) Bracci orizzontali di pffe. Paterole, forma
e dimensioni come per la estensione in legno.

XIII) Bottazzo. Pateroli e dimensioni come per la
estensione in legno.

XIV) Chippette laterali. Ossipotone, in VTR o legno
stesse dimensioni e posizione del piano di estensione.

XV) Paterole di estensione. Per le parti in VTR
è ammesso unicamente l'impiego di materiale le cui
caratteristiche vengano e quanto descritto nell'appendice
tecniche.

8- Note ed esentive.

Il segretario Effeto riferisce sull' andamento della
Associazione:

1) Temperamento: alle date i Soci in regola con le
quote soci sono 291 (+52), di cui 4 onorari, 62
sostenitori, 200 ordinari, 11 fondatori, 8 juniores, 6
fondatori juniores; i nuovi Soci sono stati 66 (+38), i
dimissionari o che non hanno comunque rinnovato sono
24 (0).

2) Attività sportiva: rispetto all' anno precedente so-
no state introdotte in calendario le regate del
Trofeo Accademia di Livorno, la Coppa ~~del~~ Bolitto e

Chivari, la Riposta di Primavera e Lupano e il Tifoso
Dinghy e Gorgona. Sono stati erogat. contributi
spese per la partecipazione al C.I. e per la partecip.
zione alle prove del Tifoso AIED per complessivi
L. 871.000 lire

3) Flotta: sono stati acquistati 26 nuovo veli (+12) e sono
stati emessi 41 certificati di stazza (+12) di cui 25 per
imbarcazioni nuove e 16 per proprio di proprietà.

4) Rendiconto economico: il rendiconto economico per anno al
31/10/36, che registra una rimanenza finale di L. 15.626.265
lire con un avanzo della gestione 86 di L. 504.256 lire, viene
approvato all'unanimità per la redazione del Rapporto del Cmt.
Fabretti. L'Assemblea, per atto dell'indisponibilità o
dell'assenza di alcuni dei componenti uscenti, degli Onorari
Socci, nomina a Supplente massima maggioranza (7 esterne, nessun
contorno) Segretario Tesoriere per il biennio 37/38 Alfonso
Portorno e delibera il trasferimento della Sede Sociale
in Via Butelli, 15 a Padova. Per acclamazione vengono
nominati: Consigliere Gaetano di Biava e Paolo Pasquini e
i Consigliere supplenti Alberto Gijto e Angelo Toletto e vengono
confermati: Rapporto del Cmt. in corso.

Con votazione per chiamata nominale vengono quindi eletti
membro del Comitato Tecnico, Sergio Tichel Carlo Alberto Zardou
e Carlo Pasquini. Il segretario Alfonso Portorno, e nome
del Gruppo e dell'Assemblea vengono il segretario uscente
Alberto Gijto per il lavoro svolto e ne propone la nomina
a Socio Onorario che viene approvata per acclamazione.

In considerazione del favorevole andamento degli ultimi anni
e della consistente esistenza di cassa si decide, su propo-
sta del Segretario Portorno, di lasciare inalterate le quote
sociali malgrado sia possibile che il programma che
verrà formulato dal nuovo Gruppo direttivo, anche sulle
base delle numerose iniziative proposte da alcuni interessati

coferimento delle Regole di Classe, nuovo Trofeo AICA, istituzione di un Trofeo a flotta e di un Buonvoto juniores, perfezionamento del modello per gli stami; degli scifi in retroscena, intensificazione della presenza della Classe sulla stampa di settore) congegni per il 87 un aumento delle uscite.

Per quanto riguarda l'attività sportiva si basa al Consiglio Direttivo la scelta delle regate valide per il Trofeo AICA lasciando possibilmente inalterato il criterio di quattro regate con una di scarto, e si auspica una sollecita definizione del calendario 87 evitando la sovrapposizione di regate di interesse nazionale.

Si procede quindi alla presentazione del Trofeo AICA definitivamente assegnato al vincitore 86 Federico Pilo Pais, primi dell'Associazione vengono consegnati al secondo classificato Dario Liotto e al terzo classificato Ezio Bonaffio.

Dopo una sospensione per il lungho affetto dal Licolo Nautico Napoli si apre la discussione sulle proposte di modifica alle Regole di Classe. Viene data lettura di una lettera dell'ing. Zerbini, ingegnere e interessato, che propone di cominciare la discussione dal punto L in quanto è il più importante per la futura politica della Classe, dopo breve discussione si decide l'ordine delle proposte inserendo la L e la H subito dopo A1 e A2. Tutte le proposte vengono opportunamente discusse dando luogo a numerosi e animati interventi; le votazioni sono seguenti risultati:

A1 respinta con 36 favorevoli e 70 contrari

A2 respinta con 38 favorevoli e 68 contrari

L respinta con 24 favorevoli, 63 contrari e 1 astenuto

H respinta con 38 favorevoli, 50 contrari e 18 astenuti

B1 approvata all'unanimità

B2 respinta all'unanimità

C respinta all'unanimità

D approvata con 67 favorevoli, 23 contrari e 2 astenuti.



Il socio Giuseppe Buerio chiede formalmente che venga meno e verrebbe il suo voto che "prorogazione, lunghezza e larghezza sono indeterminate e libere". La votazione è stata rifiutata da una mozione che invita il Comitato Tecnico a definire le opportune limitazioni.

E1 respinta (6 favorevoli)

E2 respinta (3 favorevoli)

C respinta (33 favorevoli)

I respinta (36 favorevoli)

Prendendo il punto 8 dell' O d G. "voce ed eventuali" viene discusso il tema della estensione dello scfo in campo aperto insolito: l'Assemblea si dichiara non contraria a tale metodo estintivo.

Il Presidente: ALBERTO CAPPATO

P.S.

Si trascrive qui di seguito l'esito della votazione sulla norma F, trascritta per meno dimenticata:

F respinta a larga maggioranza

Il Segretario: ALFONSO POSTORINO

ASSOCIAZIONE ITALIANA CLASSE DINGHY 12P

Verbale dell'Assemblea dei Soci del 8/11/87

Il giorno 8 novembre 1987, si è tenuta, presso la sede del Circolo Velico La Speria, l'Assemblea ordinaria annuale della Associazione Italiana Classe Dinghy 12P.

Sono presenti, formalmente 43 Soci e altri 44 per delega. Presidente dell'Assemblea viene nominato ed proclamato il Socio Onorario Alberto Cappato.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Relazione del Segretario
- 2) Relazione del Revisore dei Conti
- 3) Bilancio consuntivo anno sociale 1987
- 4) Bilancio preventivo 1988 e quote associative 1988
- 5) Prememorazione del Trofeo AICD 1987